



Decreto Dirigenziale n. 92 del 21/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEL R.D.523/1904, ALLA REALIZZAZIONE DI DUE ATTRAVERSAMENTI SU CANALE DEMANIALE ALL'INTERNO DI PARCO FOTOVOLTAICO IN COMUNE DI SAN TAMMARO (CE). DITTA: SOC. AGROUNO S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE la soc. AGROUNO s.r.l. , con sede legale in via Michelangelo Schipa 100 – 80122 Napoli, P.I. 06420531219, il 05/08/2010, ns. prot.667602, ha presentato la richiesta di concessione alla realizzazione di un attraversamento con linea elettrica MT, su canale demaniale in corrispondenza dell'area di impianto del parco fotovoltaico in Comune di San Tammaro fg. 11 part. 246 e 250;
- CHE In uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione tecnica generale, Visura storica senza valore di certificazione, Parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente, Certificato di destinazione urbanistica, Calcolo e verifica idraulica, Inquadramento territoriale Stralcio cartografia IGM, Corografia, Planimetria, Estratto catastale dell'area di impianto, Layout su base catastale, Relazione geologica e idrogeologica;
- CHE In data 30/06/2010 (ns. prot. 556535) era stato acquisito il Parere favorevole all'attraversamento del canale de quo da parte del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
- CHE In data 13/09/2010, da parte di questo Settore, è stata avanzata richiesta di integrazioni (prot. 736643/10) , ed in particolare si chiedevano: Certificazione della Camera di Commercio in originale, "Relazione tecnica generale" debitamente firmata, Planimetria e pianta con l'individuazione grafica dell'attraversamento, Elaborato specifico illustrativo dell'attraversamento, Chiarimenti in merito ad incongruenze a cura del tecnico estensore della progettazione;
- CHE Le integrazioni sono state trasmesse il 15/09/2010 (prot. 747950/10) ed in particolare è stata trasmesso: Relazione tecnica generale (debitamente firmata), Note di chiarimento delle incongruenze, Attraversamento canale di bonifica - Pianta e sezione dell'intervento, Certificato C.C.I.A.A., Allegato 1 mancante dalla Relazione di verifica idraulica;
- CHE Dall'esame delle integrazioni presentate è risultato che gli attraversamenti sul canale in oggetto sono in numero di due , uno sulla particella 246 ed uno sulla particella 250 del fg. 11 del Comune di San Tammaro;
- CHE Il 07/10/2010, ns. prot. 807410, sono stati trasmessi i seguenti elaborati: Progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico – Integrazioni, Relazione di compatibilità idraulica, Planimetria su estratto di mappa catastale con individuazione delle interferenze dell'impianto e delle opere di collegamento con aree del Demanio idrico;
- CHE L' attraversamento sarà realizzato con tubazione in acciaio tipo ARMCO di diametro nominale pari a 150 cm. .
- CHE in data 01/10/2010, ns. prot. 790400, è stato comunicato l'importo del canone e della cauzione da pagare prima dell'emissione del decreto;

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 94, in data 27/09/2010 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O. ;
- CHE per la concessione dell' attraversamento de quo questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 320,34 (trecentoventi/34) e quello relativo alla cauzione in € 640,68 (seicentoquaranta/68);
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n°1005922 del 16/12/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento del canone e del deposito cauzionale effettuato sul C/C postale n°21965181;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il D.lgs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere alla soc. AGROUNO s.r.l. , con sede legale in via Michelangelo Schipa 100 – 80122 Napoli, P.I. 06420531219, l'occupazione dell' area necessaria alla realizzazione due attraversamenti con tubazione di acciaio tipo ARMCO di diametro nominale pari a 150 cm. su canale demaniale uno sulla particella 246 fg.11 ed uno sulla particella 250 fg. 11 in Comune di San Tammaro;

- Di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, la soc. AGROUNO s.r.l., alla costruzione degli attraversamenti in parola.

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera e dovrà anche vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 320,34 (trecentoventi/34), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n°21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di

Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato al rispetto della normativa sismica di cui alla L. 9/83 così come modificata dalla L.R. 19/2009.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di San Tammaro per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto